

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO “CAREGIVER FAMILIARE” ANNUALITA’ 2022 ESERCIZIO 2023. INTEGRAZIONI ALLA DGR N.XI/7605/2022

DELIBERAZIONE N.XI/7605 del 23/01/2023

Con delibera n. 7605 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Programma operativo in attuazione della legge regionale n. 23/2022 “Caregiver familiare” - annualità 2022 esercizio 2023, integrato con delibera n. 7799 del 23 gennaio 2023.

Con l’approvazione della Legge Regionale n. 23 del 30 novembre 2022 “Caregiver familiare” (BURL n. 48 del 02 dicembre 2022) si è realizzato il percorso intrapreso per il riconoscimento giuridico della figura del caregiver familiare, nelle more della definizione a livello statale. Regione Lombardia da sempre ha valorizzato e sostenuto il caregiver familiare dando corso – negli anni e con diverse programmazioni - alla stabilizzazione di misure a sostegno di questa preziosa risorsa: ne è un esempio il programma operativo regionale del Fondo Non Autosufficienza nel quale si riconosce e valorizza il lavoro di cura e il ruolo svolto dal caregiver familiare. Anche l’istituzione del “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”, il cd “Fondo caregiver” e la strutturalità delle sue risorse ha permesso di rinforzare il percorso sviluppato e sostenuto da Regione Lombardia, volto a garantire la continuità degli interventi a sostegno di chi si prende cura delle persone in condizioni di disabilità gravissima e grave.

1.1 DESTINATARI E I BENEFICIARI

I destinatari dei supporti/strumenti previsti da questo provvedimento sono i caregiver familiari, come definiti dall’art 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205: *“la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sè, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento.”* direttamente coinvolto in modo continuativo e responsabile nel lavoro di cura in conformità con l’art. 1 della lr 23/2022: *“omissis...quale soggetto volontario che integrandosi con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari, contribuisce al benessere psico-fisico della persona assistita e opera, in relazione alla situazione di bisogno, nell’ambito del Piano assistenziale individuale (PAI), assistendola e supportandola, in particolare, nella cura in ambiente domestico, nelle relazioni di comunità, nella mobilità e nella gestione delle pratiche amministrative. Il caregiver familiare interagisce e integra la propria attività con quella degli operatori di cura e assistenza afferenti al sistema dei servizi pubblici e privati...omissis*

I beneficiari sono le persone:

- con disabilità grave (accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento)
- a domicilio
- con assistenza fornita dal solo caregiver familiare come indicato nel progetto individuale
- **Prioritariamente** non in carico a:
 - ✓ Misura B2;
 - ✓ servizi semiresidenziali sanitari, sociosanitari o sociali (ad es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno. ...).

2. LE RISORSE

Quota assegnata all'Ambito di Dalmine € 30.525,23

Così suddivisi:

- € 18.315,14 pari al 60% del totale, da destinare a RIMBORSI SPESE (vedi Sostegni)
- € 12.210,09 pari al 40% del totale, da destinare a VOUCHER (vedi Sostegni)

In caso di disponibilità residue sui singoli interventi, le risorse saranno riassegnate all'altro intervento

3. I SOSTEGNI

I sostegni che Regione Lombardia intende finanziare con queste risorse sono indicati negli interventi di cui all'art. 4 comma 1 lettera e) punto 3 della l.r. 23/2022 "Caregiver familiare". Al beneficiario può essere riconosciuto **un importo fino ad un max di € 1.200,00/annui** per l'attivazione dei seguenti sostegni:

- A. **rimborso spese** relative a interventi che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare. Sono ammesse le spese relative a:
- intervento domiciliare da parte di servizi forniti da enti qualificati nel settore dell'assistenza domiciliare. Si tratta di interventi complementari a quelli già attivi (extra piano di intervento);
 - intervento residenziale extrafamiliare ovvero soggiorno temporaneo in unità d'offerta residenziale o comunque in grado di dare una risposta adeguata ed appropriata ai bisogni e alle esigenze della persona (enti qualificati).

Non sono ammesse le spese relative a:

- compartecipazione agli interventi di assistenza domiciliare già attivi (es. SAD comunale);
- interventi di natura sociosanitaria.

Per ottenere tale rimborso è necessario presentare idonea documentazione fiscale (fattura/ricevuta) comprovante la spesa sostenuta.

Sono riconosciute le spese relative ad interventi forniti dal 01/01/2023 al 31/12/2023.

B. **voucher** per interventi di formazione/addestramento per percorsi di sostegno e addestramento al caregiver familiare nell'attività di cura.

Si tratta di interventi di sostegno alle competenze del caregiver familiare e di supporto nella gestione del familiare nel contesto domestico e del carico di cura (es. organizzazione e gestione funzionale degli spazi abitativi della persona fragile, valutazione del bisogno e/o addestramento al corretto utilizzo degli ausili, addestramento alla movimentazione in sicurezza nei passaggi posturali, addestramento nei compiti di assistenza e cura dell'igiene e dell'alimentazione, sviluppo di competenze relazionali e adattive rispetto ai comportamenti problema del congiunto ecc...).

Questi interventi sono forniti da enti erogatori di servizi sociali in relazione alla natura dell'intervento, enti privati di assistenza che presentino i necessari requisiti e che hanno risposto a manifestazione di interesse di Ambiti/ATS su misure simili (FNA) o sulla misura specifica (vedi integrazione bando di accreditamento FNA) Le figure professionali previste sono: OSS, Infermiere, fisioterapista, psicologo, educatore sulla base di un piano di intervento esplicitato.

Gli interventi previsti possono essere erogati dal 01/01/2023 al 31/12/2023, non possono essere riconosciuti – e quindi remunerati – interventi forniti al di fuori del periodo sopra indicato.

4. MODALITÀ D'ACCESSO

Ai fini della valutazione per l'accesso agli interventi previsti al punto 3. SOSTEGNI sarà necessario presentare apposita domanda d'accesso (All. 1), secondo le modalità di seguito evidenziate:

- Voucher: dal 1/7/2023 al 31/12/2023 sarà possibile presentare domanda ai Servizi Sociali del Comune di residenza dell'assistito, con modalità a "sportello" fino a concorrenza delle risorse assegnate; le domande verranno valutate dal Servizio Sociale comunale e inviate previa compilazione e condivisione del Progetto Individuale (All.2) all'Ambito Territoriale di Dalmine al fine di provvedere all'erogazione del contributo entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura o nota di credito da parte dell'Ente Erogatore individuato dalla famiglia; ai fini della data di riferimento per l'assegnazione dei fondi fa fede la data di trasmissione all'ufficio di piano della documentazione completa;

- Rimborsi Spese: dal 1/7/2023 al 31/12/2023 sarà possibile presentare domanda ai Servizi Sociali del Comune di residenza dell'assistito, i quali provvederanno alla valutazione formale e all'invio dell'istanza all'Ambito Territoriale di Dalmine affinché in data 31/01/2024 provveda a formulare la graduatoria dei beneficiari, tenendo conto delle priorità evidenziate alla voce "beneficiari" del presente documento e della DGR 7605/2022 e della data degli esiti delle valutazioni effettuate dal Servizio Sociale di riferimento.

5. MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il riconoscimento del sostegno a favore della persona con disabilità grave è in capo all'Ambito Territoriale che, verificato l'esito della valutazione del Comune:

- provvede per le domande di VOUCHER, a liquidare la fattura/nota di credito presentata dall'Ente erogatore scelto dalla famiglia per le prestazioni previste nel Progetto Individuale, fino ad esaurimento fondi;
- ordina, per le domande di RIMBORSI SPESE, in una graduatoria, gli esiti delle valutazioni effettuate, tenuto conto delle priorità indicate al punto 1. "Destinatari e beneficiari", alla voce beneficiari. L'erogazione delle risorse dovrà avvenire entro il mese di febbraio 2024 e le spese sostenute si riferiscono al periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023. L'ordine di definizione della graduatoria dovrà considerare la data degli esiti delle valutazioni effettuate dal Servizio Sociale di riferimento e il contributo verrà erogato fino ad esaurimento fondi.

6. MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA

Alle ATS territorialmente competenti, in una logica di governance, è richiesto di trasmettere agli uffici regionali, entro il 3 marzo 2024 il file di monitoraggio debitamente compilato.

Gli Ambiti Territoriali:

- effettuano un controllo su un campione non inferiore al 5% dei complessivi beneficiari del sostegno, in collaborazione con i Comuni;
- devono inviare alle ATS competenti per territorio una rendicontazione relativa all'applicazione della Misura.

Dalmine, -- agosto 2023